

Psicologia delle relazioni di gruppo



Gruppo sociale: un gruppo è una totalità dinamica di individui che si trovano tra loro in una relazione di **interdipendenza** (▪ **Lewin**). Il G è un'unità, non una sommatoria di individui (es. pers alla fermata dell'autobus = aggregato). E' ≠ da **aggregato** e da **categoria sociale** (es uomini-donne)!



Caratteristiche del G:

1. frequentazione reciproca
2. dimensione (almeno 3 pers.)
3. identità = percezione di essere un G
4. interazione
5. conoscenza reciproca
6. aspettative reciproche



Criteri che definiscono un G:

1. relazioni tra i membri (dir x piccoli G; indir x grandi G)
2. scopo comune
3. consapevolezza dei membri di far parte di un G
4. i membri del G sono definiti come tali anche dagli altri
5. esistenza di sentimenti associati all'appartenenza
6. presenza di una struttura interna (ruoli – norme- status – comunicazione)



Tipologie di G

1. Numerosità
2. Volontarietà
3. Formalità
4. Primari – secondari – di riferimento
5. Nel contesto della ricerca: naturali, sperimentali, quasi G

1. Numerosità

- **Piccoli G** = interaz frequente (G di lavoro e di autoaiuto)
- **Grandi G** = spesso coincidono con le categorie soc. Non c'è conoscenza reciproca

2. Volontarietà dell'appartenenza

- **Volontari** = forte senso di A
- **Di fatto** = es associaz di quartiere, non sono scelti
- **Imposti**

3. Formalità

- **Formali**: istituzionalizzati, filosofia + regole (es. scout)
- **Informali**: spontanei

4. Primari – secondari – di riferimento

- **Primari**: famiglia, amici... + interazione
- **Secondari**: si formano x raggiungere det. scopi (es G di lavoro)
- **Di riferimento**: G con cui l'individuo si identifica e ai quali appartiene (o aspira ad appartenere. Centrali x l'identità.

5. Nel contesto della ricerca: naturali, sperimentali, quasi G

- **Naturali**: esistenti nei contesti reali, nascono e si sviluppano nella vita quotidiana
- **Sperimentali e di controllo**: creati dai ricercatori
- **Quasi G**: creati a fini di ricerca



Autori della psicol. dei G

Lewin: G = totalità dinamica basata sull'interdipendenza. \neq dalla somma delle parti

Interdipendenza del destino (es. sindrome di Stoccolma, '73)

Interdipendenza del compito: lo scopo del G rafforza i legami tra i membri del G

I positiva = collaborazione

I negativa = competizione

Sherif: G di adolescenti, campi estivi.

Studia la formazione dei G e le loro relazioni

Struttura + norme + valori comuni

Tajfel: paradigma dei G minimali (pers assegnate a caso a G \neq). Studia il sentimento di appartenenza, significativo x l'identità della pers.



Struttura del G

1. status
2. leadership
3. ruoli

- 4. norme
- 5. struttura della comunicazione

1. Status

- E' definito da almeno 2 indicatori.
 - **tendenza a promuovere iniziative**
 - **valutazione consensuale del prestigio connesso allo status**
- Lo status si costruisce, non esiste a priori.
- Come si rileva?
 - a) **Etologi**: attraverso il comportamento e gli indici fisici
 - b) **Teoria degli stati d'aspettativa**: le pers si studiano reciprocamente per capire quali sono le competenze specifiche degli altri
 - **Funzioni** del sistema di status:
 - bisogno di **ordine** e **prevedibilità**
 - coordinare le forze x raggiungere uno **scopo comune**
 - contribuisce all'**autovalutazione** individuale. Attraverso il sistema di status si può capire qualc di se stessi.

2. Leadership

La L è un **processo di influenza** che si instaura fra un leader e i suoi seguaci x raggiungere gli obiettivi (**Hollander**)

- **Leadership** = **influenza** → produce **persuasione**
 - **Status** = **potere** → produce **compiacenza** (**Turner**)
- L'autorità è una forma di influenza legittimata perchè basata su norme, tradizioni e valori sociali.
- Fattori che portano ad essere leader.
 1. **Teoria del grande uomo**: propensione naturale alle funzioni di L, teoria centrata sulla personalità. L si nasce, non si diventa.
 2. **Approccio situazionista**: teoria centrata sul contesto, la LS è influenza da fattori come l'ampiezza del G, il tipo di relazioni, la natura del compito

3. **Stile di LS**: conseguenze su produttività e clima morale del G
 - autoritaria = + P - C
 - permissiva = - P - C
 - democratica = + P + C
4. **Teorie dello scambio sociale**: la pers che viene riconosciuta L ha delle risorse da scambiare
5. **Modelli della contingenza**. Il L viene stabilito a seconda degli obiettivi che il G si dà. Questa funzione può variare nell'arco del tempo. Studi di **Fielder** su L **centrati sul compito** o **socioemozionali**.

- Elementi della LS (**Hollander**):
 1. conformismo iniziale alle regole del G = acquisire credibilità
 2. essere scelto dal G e non imposto
 3. dar prova di possedere competenze
 4. legittimità (soprattutto x G formale)
 5. identificazione con il G = dimostrare di avere a cuore il G

- Tipi di LS:
 - carismatica = qualità, grande uomo
 - trasformativa = emancipazione (es G religiosi o politici)

3. Ruoli

I R sono un insieme di **aspettative condivise e reciproche circa il modo in cui dovrebbe comportarsi un individuo che occupa una determinata posizione nel G.**

- Funzione del ruolo:
 - ordine
 - prevedibilità
 - raggiungimento degli scopi comuni
 - autovalutazione

Sia i ruoli che lo status sono posizioni strutturali: la \neq è di **valore**.

Ruolo: è tale senza \neq di valore

Status: introduce una dimensione di valore, autorevolezza, gerarchia

- Ruoli:
 1. istituzionali: in G formali
 2. naturali: in G informali
- Tipi di ruolo:
 1. leader
 2. nuovo arrivato: orientarsi, essere compiacenti, socializzazione
 3. capro espiatorio: risolve situazioni difficili, protegge il G
 4. clown: allenta le tensioni nel G

4. Norme

Le N fanno parte della cult del G. **Definiscono cosa è consentito oppure no.** Sono **obbligatorie** x tutti e x tutti i G.

- Possono essere:
 1. **istituzionali**: stabilite da autorità esterne al G formale
 2. **volontarie**: create dall'interazione dei membri del G informale
 - 3. esplicite**
 - 4. implicite**
 - 5. centrali**
 - 6. periferiche**
- Quando un m del G viola le norme si verifica:
 - aumento di comunicazione
 - diminuzione di popolarità
 - allontanamento dal G
- **Funzioni delle norme (Cartwright e Zander)**
 1. Avanzamento del G
 2. Mantenimento del G (es amish)
 3. Costruzione della realtà soc = realtà condivisa
 4. Definizione dei rapporti con l'ambiente sociale

5. Struttura della comunicazione

Permette di creare norme condivise e costituisce la struttura del G

- **Rete di comunicazioni:** condizioni strutturali che rendono possibile lo scambio comunicativo (es telefono, microfono); insieme dei **canali** comunicativi presenti nel G
- **Struttura della comunicazione:** insieme delle C effettivamente scambiate nel G (= come avviene la C)
- **Spazio comunicativo:** ambiente fisico, condiziona i comportamenti